



Banca Fideuram

Napoli, 02 luglio 2009

Spett.le

Banca Fideuram S.p.a
Direzione Risorse
Personale
Roma

Oggetto: Incontro semestrale del 27 maggio 2009 – rif. Vs. del 08/06/2009.

Riscontriamo la Vostra del 08/06/2009, di pari oggetto per precisare quanto segue:

- Contestiamo, come da Voi sostenuto, che “la gestione della Filiale e degli sportelli prosegua in ottica di garantire un efficace presidio del servizio”, non ritenendo che lo spostamento di una risorsa sia in grado di risolvere i segnalati problemi. Pertanto riteniamo non condivisibile la Vs. risposta in merito al dimensionamento degli organici rimandato a data imprecisata in attesa della “sperimentazione”. Al riguardo si evidenzia ancora una volta che la questione del dimensionamento degli organici, che risponde alla pura logica di riduzione dei costi, crea problemi a tutti: ai dipendenti, che devono giocoforza sostenere ritmi di lavoro altamente stressanti e ad alto rischio di errore, ai PB, che in qualità di fruitori di un servizio, pagano le conseguenze del sottodimensionamento degli organici. Peraltro proprio in un periodo come quello attuale in cui avrebbero avuto bisogno di maggior supporto. Il tutto in palese contrasto con l’attuale piano industriale a suo tempo illustratoci direttamente dall’Amministratore Delegato. La riprova di quanto si afferma appare evidente a chiunque metta piede della ns. Filiale Capozona di fatto trasformata in un call-center per chiunque abbia una qualsiasi problematica, spesso anche di tipo psicologico. Orbene, non possiamo attendere ulteriormente e, come già sostenuto in sede di incontro semestrale, riteniamo che l’operato dell’Azienda violi appieno gli obblighi del datore di lavoro di tutelare l’integrità psico-fisica dei propri dipendenti

- Anche il problema delle sostituzioni “improvvisate” deriva da una costante e progressiva carenza di organici. Si rammenta che questi argomenti erano stati oggetto di una precedente semestrale conclusa inesorabilmente con uno sciopero per la costante miopia aziendale. Ad oggi la situazione è ancor più aggravata e le sostituzioni non possono più essere considerate come “improvvisate” essendo diventata l'emergenza una consuetudine.
- Per quanto riguarda la rilevazione del lavoro straordinario e della duplicazione degli strumenti atti a rilevarlo, seguiremo molto da vicino la questione con l'intento di verificare se tale curiosa attività sfoci in qualche violazione nelle ore effettivamente riconosciute come in passato segnalatoci (cfr. precedente semestrale).
- Per quanto concerne la situazione ambientale del microclima nel PE di Salerno, non avendo al momento, salvo errori, ricevuto alcun riscontro da parte Vostra, daremo corso ad opportune iniziative, coinvolgendo gli organismi legalmente preposti ad effettuare le verifiche del caso, riservandoci di ritornare in argomento , nelle opportune e competenti sedi anche in seguito agli esiti delle suddette verifiche.

Distinti saluti.

Rsa – Fisac-CGIL Napoli